



Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 Provincia Autonoma di Bolzano

Sintesi della Relazione Annuale di attuazione Anni 2014-2020

Anno solare 2016

Principali informazioni sull'esecuzione del PSR:

a) Dati finanziari:

Stato di avanzamento del PSR – importi liquidati al 31 dicembre 2016:

1. Le prime, effettive spese relative al PSR 2014-2020 sono state effettuate solamente nel corso del quarto trimestre del 2015 (Q4). Le spese si riferiscono alle misure 10 (agro-clima-ambiente) e 11 (biologico). Si tratta di pagamenti effettuati in transizione di premi a superficie relativi alla campagna 2014, che fa riferimento alle condizioni di ammissibilità, agli impegni ed ai premi del PSR 2007-2013 ma che è stata finanziata in transizione attraverso i fondi del nuovo PSR (Regolamento (UE) n. 1310/2013).
2. Nel corso del 2016 sono finiti i pagamenti in transizione per la misura 10 e 11 e sono iniziati i pagamenti in transizione per le sottomisure 4.1, 4.2 e 6.1.
3. Nel corso del 2016 sono iniziati i pagamenti per le nuove misure 4.2, 6.1, 10, 11 e 13.

Importi liquidati al netto delle entrate al 31 dicembre 2016:

Gli importi liquidati al netto delle entrate sono riassunti nella seguente tabella:

Misura	Spesa pubblica prevista	Versamenti annuali (Spesa pubblica) - anno 2015	Versamenti annuali (Spesa pubblica) - anno 2016
Misura 01	1.400.000,00	-	-
Misura 04	48.006.522,26	-	2.285.404,99
Misura 06	25.720.896,00	-	7.109.800,00
Misura 07	18.779.104,00	-	-
Misura 08	22.000.000,00	-	-
Misura 10	100.000.000,00	15.164.405,87	11.690.124,63
Misura 11	9.000.000,00	2.025.079,20	1.773.021,66
Misura 13	117.000.000,00	-	32.408.941,26
Misura 16	1.800.000,00	-	-
Misura 19	20.298.858,07	-	-
Misura 20	2.400.000,00	-	-
TOTALE COMPLESSIVO	366.405.380,33	17.189.485,06	55.267.292,54
Misura	Quota UE	Versamenti annuali (Spesa pubblica) - anno 2015	Quota UE - anno 2016
Misura 01	603.680,00	-	-
Misura 04	20.700.412,40	-	985.466,63
Misura 06	11.090.850,36	-	3.065.745,76
Misura 07	8.097.549,64	-	-
Misura 08	9.486.400,00	-	-
Misura 10	43.120.000,00	6.538.891,81	5.040.781,74
Misura 11	3.880.800,00	873.214,15	764.526,94
Misura 13	50.450.400,00	-	13.974.735,47
Misura 16	776.160,00	-	-
Misura 19	8.752.867,60	-	-
Misura 20	1.034.880,00	-	-
TOTALE COMPLESSIVO	157.994.000,00	7.412.105,96	23.831.256,54

Importi liquidati per anno

Per la misura 4.1, sostegno a investimenti nelle aziende agricole la spesa pubblica liquidata al 31 dicembre 2016 al netto delle entrate ammonta a 0,835 milioni di €.

Per la misura 4.2, sostegno a investimenti a favore della trasformazione, la spesa pubblica liquidata al 31 dicembre 2016 al netto delle entrate ammonta a 1,449 milioni di €.



Per la misura 6.1, giovani agricoltori, la spesa pubblica liquidata al 31 dicembre 2016 al netto delle entrate ammonta a 7,109 milioni di €.

Per la misura 10, pagamenti agro ambientali la spesa pubblica liquidata al 31 dicembre 2016 al netto delle entrate ammonta a 11,690 milioni di €.

Per la misura 11, agricoltura biologica la spesa pubblica liquidata al 31 dicembre 2016 al netto delle entrate ammonta a 1,773 milioni di €.

Per la misura 13, pagamento compensativo per le zone montane la spesa pubblica liquidata al 31 dicembre 2016 al netto delle entrate ammonta a 32,408 milioni di €.

Complessivamente la spesa pubblica liquidata al 31 dicembre 2016 al netto delle entrate ammonta a 55,267 milioni di €.

Tasso di realizzazione del PSR al 31 dicembre 2016:

Facendo una verifica con la spesa pubblica complessivamente a disposizione il tasso di realizzazione del PSR è quello rappresentato nella seguente tabella:

Misura	Spesa pubblica prevista	Tasso di realizzazione finanziaria del PSR (spesa pubblica 2015+2016 sul previsto)	Versamenti cumulativi (Spesa pubblica) – 2015+2016
Misura 01	1.400.000,00	0,00%	-
Misura 04	48.006.522,26	4,76%	2.285.404,99
Misura 06	25.720.896,00	27,64%	7.109.800,00
Misura 07	18.779.104,00	0,00%	-
Misura 08	22.000.000,00	0,00%	-
Misura 10	100.000.000,00	26,83%	26.854.530,50
Misura 11	9.000.000,00	42,20%	3.798.100,86
Misura 13	117.000.000,00	27,70%	32.408.941,26
Misura 16	1.800.000,00	0,00%	-
Misura 19	20.298.858,07	0,00%	-
Misura 20	2.400.000,00	0,00%	-
TOTALE COMPLESSIVO	366.405.380,33	19,78%	72.456.777,60
Misura	Quota UE	Tasso di realizzazione finanziaria del PSR (Quota UE 2015+2016 sul previsto)	Versamenti cumulativi (Quota UE) – 2015+2016
Misura 01	603.680,00	0,00%	-
Misura 04	20.700.412,40	4,76%	985.466,63
Misura 06	11.090.850,36	27,64%	3.065.745,76
Misura 07	8.097.549,64	0,00%	-
Misura 08	9.486.400,00	0,00%	-
Misura 10	43.120.000,00	26,83%	11.579.673,55
Misura 11	3.880.800,00	42,20%	1.637.741,09
Misura 13	50.450.400,00	27,70%	13.974.735,47
Misura 16	776.160,00	0,00%	-
Misura 19	8.752.867,60	0,00%	-
Misura 20	1.034.880,00	0,00%	-
TOTALE COMPLESSIVO	157.994.000,00	19,78%	31.243.362,50

Tasso di realizzazione

Al 31 dicembre 2016 la spesa complessiva realizzata nell'ambito del PSR 2014-2020 ammonta a 72,456 milioni di €.

Il tasso di realizzazione del Programma ammonta al 19,78% del totale della spesa pubblica complessiva 2014-2020 prevista per il Programma.



I dettagli delle spese sostenute in base alle dichiarazioni di spesa, nella quale dichiarazione sono presentati i dettagli della spesa effettuata per misura e per focus area sono descritti nell'allegato al presente Rapporto, a cui si rimanda.

Andamento del Programma nel 2016 – Riassunto dello stato d'avanzamento per FA

Misure del PSR attivate e domande pervenute:

Alla data del 31 marzo 2016 lo stato di attuazione delle diverse misure del Programma a livello di Focus Area é il seguente:

P2 - 2A migliorare le prestazioni economiche di tutte le aziende agricole e incoraggiare la ristrutturazione e l'ammodernamento delle aziende agricole, in particolare per aumentare la quota di mercato e l'orientamento al mercato nonché la diversificazione delle attività - Indicatori di output previsti per il 2014-2020;

- **Sottomisura 1:**

L'apertura della raccolta delle prime domande relative al settore Formazione professionale agricola, forestale, economia domestica è avvenuta nel secondo semestre del 2016 e sono state raccolte 4 domande e all'inizio del 2017 una domanda per un importo complessivo di 250.957,70 Euro di spesa richiesta. Il bando n. 1 si è concluso a febbraio 2017.

Come previsione sul numero delle domande di aiuto è in corso l'apertura del bando n. 2 previsto in primavera 2017 e il bando n. 3 in autunno 2017. Si stima che perverranno da 3-5 domande di aiuto per un importo richiesto a contributo di ca. € 300.000,00 - € 500.000,00. Quindi nel 2017 si prevede di impegnare ca. il 56% - 78% del budget di misura che sarà rendicontato entro un periodo massimo di 36 mesi (2019/2020). Con 1-2 bandi nel 2018 per domande di aiuto con una decorrenza fino a 36 mesi si stima di poter rendicontare tutto il budget di misura entro il 2022.

Come criticità vengono segnalate sia la mancanza del workflow completo sul SIAN con la possibilità di inserimento delle domande di aiuto da parte dell'ufficio responsabile di misura e delle difficoltà nella definizione congiunta con l'Organismo pagatore provinciale delle procedure di controllo e relative check-list da adottare dall'ufficio delegato con convenzione del 18.11.2015.

- **Sottomisura 4.1:**

Nel corso del 2016 sono state raccolte ulteriori domande: finora sono state selezionate 31 domande e approvate con decreto 24 domande per un contributo complessivo di 7.257.265,00 €. È già completamente esaurito il budget messo a disposizione per la prima fase della programmazione (60% delle risorse complessive della misura).



In generale si considera l'andamento della misura soddisfacente in particolare per quanto riguarda l'utilizzo del budget messo a disposizione e come secondo aspetto positivo l'alto numero di richiedenti. Come stima sui tempi di pagamento è cominciata a dicembre 2015 la liquidazione delle domande in trascinamento e si inizia con i primi pagamenti della sottomisura 4.1 nuova da marzo 2017. Certe difficoltà sono invece da segnalare per quanto riguarda l'utilizzo del sistema SIAN e gli adattamenti legati al sistema di protocollazione E-procs e all'archiviazione elettronica.

- Sottomisura 8.6:

Nel corso del 2015 la misura non è stata attivata. Nel corso del 2016 sono state raccolte le prime domande: finora sono state raccolte 242 domande. Delle 242 raccolte 28 domande erano microimprese e 214 domande da parte di proprietari boschivi. Delle 28 microimprese 20 hanno acquistato hanno effettuato l'investimento e dei 214 richiedenti proprietari boschivi 177 hanno effettuato l'investimento. Il volume d'investimento complessivo ammissibile è di 2.703.198,63 Euro e il contributo pubblico ammonta a 1.080.879,32 €.

P2 – 2B favorire l'ingresso di agricoltori adeguatamente qualificati nel settore agricolo e, in particolare, il ricambio generazionale - Indicatori di output previsti per il 2014-2020;

- Sottomisura 6.1:

Nel corso del 2015 la misura è già stata attivata con le prime domande pervenute. Nel corso del 2016 sono state raccolte 204 domande per un importo richiesto di 4.663.500 milioni di Euro, di cui 200 sono state selezionate e una domanda è stata ritirata.

P3 – 3A migliorare la competitività dei produttori primari integrandoli meglio nella filiera agroalimentare attraverso i regimi di qualità, la creazione di un valore aggiunto per i prodotti agricoli, la promozione dei prodotti nei mercati locali, le filiere corte, le associazioni e organizzazioni di produttori e le organizzazioni interprofessionali - Indicatori di output previsti per il 2014-2020;

- Sottomisura 4.2:

Nel corso del 2016 per la misura 4.2 sono state raccolte ulteriori domande: fino al 31 marzo 2017 sono state raccolte e selezionate 14 domande e 6 approvate con decreto per un importo di 19,23 milioni di spesa ammessa.

L'andamento della sottomisura 4.2 apparentemente potrebbe sembrare poco soddisfacente. In realtà alcuni aspetti legati alla sottomisura vanno sottolineati per permetterne una valutazione corretta. Innanzitutto l'aspetto fondamentale è costituito dalla massiccia adesione dei potenziali beneficiari finali agli aiuti previsti dal PSR. Finora (23 maggio 2017) le domande



pervenute sono complessivamente 17, per un costo totale di circa 79 milioni di € e un contributo pubblico corrispondente di 23,4 milioni di €, pari al 69% della dotazione finanziaria complessiva della sottomisura per l'intero periodo di programmazione. Considerando il periodo di piena applicazione della sottomisura, a partire dal terzo trimestre del 2015, il dato è molto confortante ed addirittura superiore alle aspettative. Talmente superiore alle previsioni che l'Amministrazione provinciale ha richiesto una modifica del PSR per aggiungere aiuti top up per la 4.2 al fine di coprire le richieste stimate da qui a fine 2020.

L'aspetto apparentemente incongruente con questo tipo di avanzamento è nell'ammontare della spesa finora sostenuta. Emerge con evidenza una grande differenza tra approvazioni e liquidazioni. Ciò è da imputare essenzialmente alla tipologia degli investimenti che vengono finanziati con il PSR: grandi impianti industriali che richiedono lunghi tempi di costruzione e di montaggio, con durata che di norma è di due anni. Allo stato attuale a fine 2016 i cantieri in corso di realizzazione non hanno ancora terminato i lavori e da qui emerge il motivo del livello di spesa rendicontata ancora insufficiente. Va peraltro scritto che a partire dal 2017 si potrà finalmente procedere con le liquidazioni finali di molti dei progetti già approvati, dando una consistente accelerazione al tasso di spesa pubblica liquidata.

Una criticità da segnalare riguarda la certificazione antimafia da richiedere obbligatoriamente sopra certe soglie di contributo. Anche se si è passati al sistema di portale informativo i tempi di attesa per l'ottenimento della documentazione antimafia sono totalmente insoddisfacenti e rallentano in maniera pesante le procedure di concessione e liquidazione dei contributi. L'informatizzazione deve garantire tempi di risposta migliori al fine di un alleggerimento della procedura e di una maggiore garanzia per il beneficiario.

- Sottomisura 16.1:

Nel corso del 2015 la misura non è stata attivata. Nel corso del 2016 sono state raccolte e selezionate 3 domande.

P4: Preservare, ripristinare e valorizzare gli ecosistemi connessi all'agricoltura e alla silvicoltura - Agricoltura - Indicatori di output previsti per il 2014-2020

- Sottomisura 1:

Nel corso del 2015 la misura non è stata attivata. Nel corso del 2016 sono pervenute le prime domande di aiuto relative alla formazione forestale: finora sono state raccolte 3 domande per un importo di 199.854,00 Euro di spesa richiesta.

- Sottomisura 4.4:



- Sottomisura 13.1:

Nel corso del 2016 é partita la raccolta delle domande relative alla seconda campagna ai sensi della sottomisura 13.1 del nuovo Programma. Il dettaglio delle domande pervenute per intervento nella campagna 2016 é il seguente:

- Sottointervento 13.1.: le domande pervenute sono complessivamente 8.763. La superficie di domanda ammonta a 61.933 ettari.

5D) Ridurre le emissioni di gas a effetto serra e di ammoniaca prodotte dall'agricoltura:

- Sottomisura 10.1:

I seguente due interventi incidono finanziariamente vicino alla P4 anche sulla FA 5D.

- Sottointervento 10.1.1.: le domande pervenute sono complessivamente 6.248. La superficie richiesta a premio ammonta a 40.504 ettari.
- Sottointervento 10.1.3.: le domande pervenute sono complessivamente 1.145. La superficie richiesta a premio ammonta a 66.687 ettari.

5E) Promuovere la conservazione e il sequestro del carbonio nel settore agricolo e forestale:

- Sottomisura 8.5

Nel corso del 2015 la misura non é stata attivata. Nel corso del 2016 sono state raccolte le prime domande: finora sono state raccolte e selezionate 13 domande, di cui 4 nella sessione di maggio e 9 nella sessione di settembre con un importo complessivo di 360.500,00 Euro.

- Sottomisura 10.1:

I seguente due interventi incidono finanziariamente vicino alla P4 anche sulla FA 5D.

- Sottointervento 10.1.1.: le domande pervenute sono complessivamente 6.248. La superficie richiesta a premio ammonta a 40.504 ettari.
- Sottointervento 10.1.3.: le domande pervenute sono complessivamente 1.145. La superficie richiesta a premio ammonta a 66.687 ettari.



P6: adoperarsi per l'inclusione sociale, la riduzione della povertà e lo sviluppo economico nelle zone rurali, con particolare riguardo ai seguenti aspetti:

FA 6B stimolare lo sviluppo locale nelle zone rurali;

- Sottomisura 7.5

Nel corso del 2015 la misura non é stata attivata. Nel corso del 2016 sono state raccolte 17 domande con un importo complessivo ammesso di 292.050,00 €, di cui 9 nella sessione di maggio e 8 nella sessione autunnale.

- Sottomisura 7.6

A fine marzo 2017 la misura non é stata ancora attivata e molto probabilmente non sarà più attivata.

- Misura 19:

Sottomisura 19.1:

Le domande pervenute sono complessivamente 10, alla data del 4 aprile 2017 6 domande erano state approvate con decreto.

Sottomisura 19.2:

Le domande pervenute e selezionate sono complessivamente 6 e si riferiscono ai 6 territori Leader ed ai relativi GAL che si sono candidati. La prima vera domanda di aiuto è stata presentata all'inizio aprile 2017 e si riferisce alla sottomisura 7.2.

Di seguito si riporta la situazione dei bandi a livello di ogni singolo GAL:

GAL Wipptal 2020

- primo bando aperto dal 15/02/2017 fino il 15/03/2017 per le sottomisure 7.1,7.2, 7.5;l'importo del primo bando è di 840.00,00 €; è previsto un ulteriore bando nell'anno 2017;
- selezione progetti: la selezione avviene entro 30 giorni dopo la chiusura del bando;

Altre attività intraprese dal GAL:

- preparazione dei documenti relativi ai bandi delle singole sottomisure in collaborazione con gli altri GAL della Provincia Autonoma di Bolzano Incontro di lavoro del gruppo operativo all'interno del GAL e preparazione/discussione dei prossimi passi;
- organizzazione e svolgimento di vari incontri informativi con comuni ed altri interessati e possibili titolari di progetti; elaborazione della struttura e dei contenuti del sito internet del GAL e richiesta per la domain www.wipptal2020.eu ed l'indirizzo PEC wipptal2020@pec.it e mail info@wipptal2020.eu



- informazione dei membri del GAL in merito allo stato attuale ed in riferimento ai prossimi passi. Varie attività amministrative e preparatorie.

GAL Eisacktaler Dolomiten

- Bandi in fase di preparazione: decisione del GAL relativa al primo bando prevista nella seduta del 21.02.2017. Per questo motivo i seguenti dati non possono essere altro che delle prime stime. È prevista una prima apertura di un bando sulle sottomisure 7.1, 7.2, 7.4, 7.5 dal 01.03.2017 al 31.03.2017 con i seguenti importi a bando (complessivamente 1.090.000 Euro):
 - o 7.1 – 50.000€
 - o 7.2 – 200.000€
 - o 7.4 – 540.000€
 - o 7.5 – 300.000€
- È previsto almeno un ulteriore bando nella seconda metà del 2017, ma i dettagli sono ancora da definire.

GAL Grenzland

Nella riunione del GAL dd. 19/01/17 sono state adottate le seguenti decisioni:

- 1) di aprire il primo bando relativo a tutte le sottomisure 19.2 contenute nel PSL a partire dal 01 marzo 2017, con scadenza il 28 aprile 2017;
- 2) di mettere a bando il 50% delle risorse previste nell'ambito delle singole sottomisure del PSL e cioè:
- Importo complessivo che verrà messo a bando: 1.440.599,95 €

Sottomisura:

- o 4.2: 113.924,95€;
- o 6.4: 91.875,00 €;
- o 7.1: 73.500,00 €;
- o 7.2: 396.900,00 €;
- o 7.4: 147.000,00;
- o 7.5: 352.800,00 €;
- o 16.2: 88.200,00 €;
- o 16.3: 88.200,00 €;
- o 16.4: 88.200,00 €;

- La selezione dei primi progetti, sempre qualora vengano presentati entro la data di scadenza appena indicata, dovrà avvenire entro il 27/06/17 (massimo 60 gg. a partire dal 28/04/17).

Attività di informazione e sensibilizzazione

- Vari incontri e riunioni aperte al pubblico per informare sulle potenzialità del PSL 2014-2020



- Realizzazione di un depliant informativo distribuito tramite le Comunità Comprensoriali e i 12 Comuni coinvolti nel Piano;
- Visita di studio di componenti del GAL nella regione dell'Allgäu (Germania) per conoscere iniziative e progetti ivi realizzati
- Lavori per la preparazione dei bandi/progetti:
- Preparazione bandi delle singole sottomisure in collaborazione con gli altri GAL dell'Alto Adige
- Organizzazione e partecipazione a diverse riunioni dei gruppi di lavoro tematici
- Workshop comune di tutti i gruppi di lavoro tematici della sottoarea Val d'Ultimo - Alta Val di Non per individuare le priorità di lavoro e di progettazione
- Attività di rete
- Partecipazione all'incontro dei GAL dell'arco alpino con la Rete Rurale nazionale
- Partecipazione alla conferenza LEADER realizzata dalla rete dei GAL in Austria
- Numerosi incontri con interessati al programma leader per dare informazione. Come previsto dal PSL preparazione per la presa in carica del management anche per il programma Interreg CLLD.

GAL Pustertal

- il consiglio d'amministrazione del GAL non ha ancora deciso sugli importi e i bandi da pubblicare per l'anno 2017. Appena il sito internet del GAL è attivo si pensa di partire con un bando;
- la selezione dei progetti è prevista per la fine di maggio 2017;
- Attività di informazione e sensibilizzazione: numerosi incontri con interessati al programma Leader per dare informazione. Come previsto dal PSL preparazione per la presa in carica del management anche per il programma Interreg CLLD.

GAL Sarntal

- bando deliberato dal GAL il 9.01.2017 e pubblicazione del bando il 16.01.2017.
- apertura sportello dal 30.01.2017 al 28.02.2017 con il 50% degli importi disponibili per sottomisura:
 - o 4.2 – 46.864,49 €
 - o 6.4 – 50.000,00 €
 - o 7.4 – 150.000,00 €
 - o 7.5 – 500.000,00 €
 - o 7.6 – 300.000,00 €
 - o 16.2 – 100.000,00 €
 - o 16.3 – 200.000,00 €
 - o 16.4 – 80.000,00 €
 - o Totale 1.426.864,49 €
- prossime aperture previste per aprile, giugno, settembre 2017 per il residuo degli importi per sottomisura.
- la selezione dei progetti sarà fatta entro 30 giorni dopo la chiusura dello sportello e cioè dal 01.03.2017 al 31.03.2017.

Attività di informazione e sensibilizzazione



- organizzazione dei gruppi di progetto sul territorio Leader;
- incontri di informazione sui contenuti delle sottomisure;
- incontri con i gruppi di progetto: dall'idea alla progettazione, procedure e metodi;
- incontri con i comuni, futuri beneficiari, regolamenti;
- riunioni GAL e direttivo (vedi protocolli GAL);
- preparazione dei documenti;
- pubblicazione dei documenti;
- pubblicazione del bando in tutti i comuni, settori, associazioni ecc., su giornali quotidiani e locali nei comuni;
- preparazione dei contenuti del sito.

GAL Vinschgau

- è previsto un bando per ogni misura con scadenza fine giugno 2017 – 1/3 del budget per ogni singola misura;
- la selezione dei progetti avviene entro 30 giorni dal termine per la presentazione dei progetti;
- presentazione della strategia nei comuni della Alta Val Venosta il 24/01/2017.

Sottomisura 19.3

Al momento non sono pervenute domande.

Sottomisura 19.4

Nel corso del 2016 sono pervenute domande complessivamente 8 domande.

FA 6C promuovere l'accessibilità, l'uso e la qualità delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC) nelle zone rurali.

- Sottomisura 7.3:

Nel corso del 2015 la misura non é stata attivata. Nel corso del 2016 sono state raccolte le prime domande: finora sono state raccolte 48 domande e complessivamente sono state selezionate 16 domande per un importo di 14.714.556,39 di Euro e approvate con decreto 9 domande per un importo di 8.870.320,00 di Euro. Il budget residuo e ancora non coperto di domande selezionate ammonta a 564.547,61 di Euro e la misura ha praticamente esaurito il budget messo a disposizione già con i primi due periodi di selezione.

Nel corso del 2017 sono state avviate le procedure di gara per l'assegnazione dei lavori; diversi progetti approvati partiranno con i lavori nel corso dell'estate 2017. Alcuni dei



progetti dovrebbero completare i lavori a metà del prossimo anno, dando la possibilità teorica all'AdG di procedere con la liquidazione degli aiuti per progetti terminati entro la fine del 2018.

Nessuna Focus Area attribuita:

- Misura 20:

Al momento sono pervenute 4 domande di aiuto sulla misura dell'assistenza tecnica.

b) Indicatori comuni e specifici per programma e valori obiettivo quantificati:

Indicatori di prodotto (output) realizzati per misura e per aspetto specifico:

Si riportano in sintesi, per le misure per le quali si è provveduto ad effettuare liquidazioni, l'avanzamento in termini di raggiungimento degli indicatori di output.

P2 - 2A migliorare le prestazioni economiche di tutte le aziende agricole e incoraggiare la ristrutturazione e l'ammodernamento delle aziende agricole, in particolare per aumentare la quota di mercato e l'orientamento al mercato nonché la diversificazione delle attività - Indicatori di output previsti per il 2014-2020;

Per la sottomisura 4.1 sono stati effettuati i primi 6 pagamenti in transizione per una spesa pubblica di € 0,835 milioni, pari ad un volume d'investimento di 2,097 milioni di Euro per un numero complessivo di 6 operazioni sovvenzionate.

P2 – 2B favorire l'ingresso di agricoltori adeguatamente qualificati nel settore agricolo e, in particolare, il ricambio generazionale - Indicatori di output previsti per il 2014-2020;

Sulla sottomisura 6.1 sono stati effettuati i pagamenti delle domande in transizione e i primi pagamenti inerenti al periodo di programmazione 14 -20 per un importo complessivo di 7,109 milioni di Euro. Con tale importo 398 aziende hanno beneficiato di un aiuto e il volume d'investimenti è pari all' importo erogato come aiuto alle imprese per l'insediamento.

P3 – 3A migliorare la competitività dei produttori primari integrandoli meglio nella filiera agroalimentare attraverso i regimi di qualità, la creazione di un valore aggiunto per i prodotti agricoli, la promozione dei prodotti nei mercati locali, le filiere corte, le associazioni e organizzazioni di produttori e le organizzazioni interprofessionali - Indicatori di output previsti per il 2014-2020;



Sulla sottomisura 4.2 è stato liquidato il saldo finale di un progetto in transizione e l'anticipo per una domanda nuova del settore latte. È stato erogato un contributo complessivo pari a 1,44 milioni di Euro con un volume d'investimento corrispondente di 5,5 milioni di Euro. Due richiedenti hanno finora potuto beneficiare dell'aiuto comunitario.

P4: Preservare, ripristinare e valorizzare gli ecosistemi connessi all'agricoltura e alla silvicoltura - Agricoltura - Indicatori di output previsti per il 2014-2020:

Misura 10:

Rimandando ai dati di dettaglio che sono riportati nel capitolo 11, parte B, per quanto riguarda gli indicatori di output relativa alla priorità 4, va sottolineato (le stesse considerazioni valgono comunque per tutti i successivi indicatori) come il dato di superficie e di spesa pubblica si riferisce alle nuove domande per impegni relativi al periodo di programmazione 2014 - 2020 del nuovo PSR.

Trattandosi per tutti gli agricoltori del primo anno di impegno ai sensi della misura 10 del PSR 14-20 la superficie complessiva è quella riferita ai primi pagamenti effettuati per le nuove misure, che hanno impegni e condizioni più restrittive di quelle precedenti in particolare per il vincolo legato al carico di bestiame massimo. Il tasso di esecuzione finanziaria si assesta sul 30% della spesa prevista ed è quindi in linea con la programmazione per i sette anni di programmazione.

Misura 11:

Valgono le medesime considerazioni fatte per la misura 10: si tratta per tutti gli agricoltori del primo anno di impegno ai sensi della misura 10 del PSR 14-20 la superficie complessiva è quella relativa ai primi pagamenti effettuati per le nuove misure.

Il 43,63% della spesa pubblica prevista comunque indica chiaramente che rispetto al passato il biologico avrà una partecipazione degli agricoltori maggiore e la disponibilità finanziaria della misura 11 non sarà crediamo sufficiente a coprire tutto il quinquennio di impegno.

Si è deciso di lasciare invariato il premio per ettaro e di ricercare ulteriori fondi pubblici nell'ambito del Programma spostando 2 milioni di Euro dall'assistenza tecnica tramite una modifica finanziaria del programma da presentare nel corso dell'anno 2017 e in alternativa, se dovesse ancora essere necessario, di creare una dotazione di fondi provinciali top-up per coprire tutte le esigenze. Ovviamente questo interesse per il biologico non può che essere giudicato in maniera molto positiva. Probabilmente, sulla base dei dati storici, il dato finanziario di previsione è stato sottostimato.

Per la superficie si è raggiunto circa il 70% delle previsioni, segno che la stima del dato di output ha tenuto conto di un dato in crescita come partecipazione alla misura, che potrebbe a fine programmazione avvicinarsi al target prefissato. Si rimanda ai dati di dettaglio che sono riportati nel capitolo 11.



Misura 13:

Rimandando ai dati di dettaglio che sono riportati nel capitolo 11, parte B, per quanto riguarda gli indicatori di output relativa alla priorità 4, va sottolineato (le stesse considerazioni valgono comunque per tutti i successivi indicatori) come il dato di superficie e di spesa pubblica si riferisce alle nuove domande relative al periodo di programmazione 2014 - 2020 del nuovo PSR.

Trattandosi per tutti gli agricoltori del primo anno di impegno ai sensi della misura 10 del PSR 14-20 la superficie complessiva è quella riferita ai primi pagamenti effettuati per le nuove misure, che hanno impegni e condizioni più restrittive di quelle precedenti in particolare per il vincolo legato al carico di bestiame massimo.

Rispetto alle previsioni non è stato raggiunto il valore stimato, in quanto non tutte le domande presentate nella campagna 2015 hanno avuto un pagamento e la superficie minima necessaria per accedere al premio è stata aumentata a 2 ettari. In sintesi, rispetto ai 60.000 ha previsti come target per la misura 13 – priorità 4 è stato raggiunto il valore di 42.023,63 ha in termini di superficie liquidata, raggiungendo un tasso di esecuzione pari al 70% e di 28,57 in termini di esecuzione finanziaria.

5D) Ridurre le emissioni di gas a effetto serra e di ammoniaca prodotte dall'agricoltura - Indicatori di output previsti per il 2014-2020:

Misura 10:

In termini di superficie il valore target è stato raggiunto al 60%: le superfici degli interventi associati alla focus area 5D hanno contribuito al raggiungimento dell'obiettivo in maniera analoga a quanto scritto sopra per la misura 10 considerando il fatto che anche in questo caso il dato di superficie e di spesa pubblica si riferisce alle nuove domande relative al periodo di programmazione 2014 - 2020 del nuovo PSR.

La spesa invece è pari al 29%: significa che di questo passo le risorse previste saranno sufficienti per coprire gli anni di impegno. Si rimanda ai dati di dettaglio che sono riportati nel capitolo 11.

5E) Promuovere la conservazione e il sequestro del carbonio nel settore agricolo e forestale - Indicatori di output previsti per il 2014-2020:



Misura 10:

In termini di superficie il valore target è stato raggiunto al 60%: le superfici degli interventi associati alla focus area 5D hanno contribuito al raggiungimento dell'obiettivo in maniera analoga a quanto scritto sopra per la misura 10 considerando il fatto che anche in questo caso il dato di superficie e di spesa pubblica si riferisce alle nuove domande relative al periodo di programmazione 2014 - 2020 del nuovo PSR.

La spesa invece è pari al 29%: significa che di questo passo le risorse previste saranno sufficienti per coprire gli anni di impegno. Si rimanda ai dati di dettaglio che sono riportati nel capitolo 11.

Progressi verso gli obiettivi:

Rimandando ai dati di dettaglio che sono riportati nel capitolo 11, si riportano in sintesi, per le misure per le quali si è provveduto ad effettuare liquidazioni, l'avanzamento in termini di raggiungimento degli indicatori di obiettivo:

P2 - 2A migliorare le prestazioni economiche di tutte le aziende agricole e incoraggiare la ristrutturazione e l'ammodernamento delle aziende agricole, in particolare per aumentare la quota di mercato e l'orientamento al mercato nonché la diversificazione delle attività - Indicatori di output previsti per il 2014-2020;

Per la sottomisura 4.1 sono stati effettuati i primi 6 pagamenti e rispetto il target di 125 progetti è stato raggiunto un tasso di realizzazione del 5%. Per un quadro più completo va ricordato il numero delle domande selezionate con un tasso del 25% rispetto alla previsione.

P2 – 2B favorire l'ingresso di agricoltori adeguatamente qualificati nel settore agricolo e, in particolare, il ricambio generazionale - Indicatori di output previsti per il 2014-2020;

La sottomisura 6.1 ha effettuato con i pagamenti residui della domande in transizione e con i primi pagamenti inerenti al periodo di programmazione 14 -20 con 398 aziende e un tasso di realizzazione pari al 33% e pertanto perfettamente in linea con la previsione.

P3 – 3A migliorare la competitività dei produttori primari integrandoli meglio nella filiera agroalimentare attraverso i regimi di qualità, la creazione di un valore aggiunto per i prodotti agricoli, la promozione dei prodotti nei mercati locali, le filiere corte, le associazioni e organizzazioni di produttori e le organizzazioni interprofessionali - Indicatori di output previsti per il 2014-2020;

Sulla sottomisura 4.2 è stato liquidato il saldo finale di un progetto in transizione e l'anticipo per una domanda nuova del settore latte. Rispetto al target di 20 progetti è stato raggiunto un tasso di esecuzione del 10%, leggermente al di sotto delle previsioni a causa del fatto che si tratta di investimenti grandi e complessi da realizzare nelle strutture agroindustriali del territorio provinciale, che necessitano di più tempo per la realizzazione e rendicontazione.



4A) Salvaguardia, ripristino e miglioramento della biodiversità, compreso nelle zone Natura 2000 e nelle zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici, nell'agricoltura ad alto valore naturalistico, nonché dell'assetto paesaggistico dell'Europa:

Per questo indicatore di risultato il dato in termini di percentuale di terreno sotto contratto e di superficie oggetto di contratto che sostiene la focus area 4A il dato 2016 vede un tasso di realizzazione del 58% circa. In ogni caso già il 15,5% della SAU provinciale è sotto contratto e questo è certamente un valore significativo ed importante.

Rispetto alle previsioni non è stato raggiunto il valore stimato, in quanto non tutte le domande presentate nella campagna 2015 hanno avuto un pagamento. Inoltre il pagamento dei premi a saldo per l'intervento 10.1.4 – premi per il paesaggio non è stato effettuato nel corso dell'anno solare 2016; la richiesta di pagamento era stata avanzata ancora a dicembre del 2015, ma i rispettivi premi sono stati accreditati solamente a gennaio del 2017. In aggiunta sono andate in pagamento le superfici nuove applicando i coefficienti e le tare ove previste e la superficie netta ponderata con gli UBA alpeggiate per l'intervento 10.1.3 premi per gli alpeggi. Inoltre per l'intervento 10.1.1 e per la misura 13 la soglia minima di accesso è stata aumentata da un ettaro a due ettari che ha comportato un leggero calo del numero delle domande presentate. In sintesi, rispetto ai 84.500 ha previsti come target per la misura 10 – priorità 4 è stato raggiunto il valore di 48.798,78 ha in termini di superficie liquidata, raggiungendo un tasso di esecuzione pari al 58%, dovuto ai motivi sopra esposti.

4B) Migliore gestione delle risorse idriche, compresa la gestione dei fertilizzanti e dei pesticidi:

Valgono in parte le considerazioni fatte per la focus area 4A. Il valore percentuale del 73% circa è legato al fatto che sulla FA 4B incidono sia la misura 10.1.1 colture foraggere e la misura 13, che hanno un ruolo fondamentale per il mantenimento dell'agricoltura di montagna ad indirizzo zootecnico e di conseguenza per il raggiungimento dell'obiettivo prefissato per la FA 4B.

4C) Prevenzione dell'erosione dei suoli e migliore gestione degli stessi:

Il tasso di realizzazione è pari al 63% circa e valgono in sostanza le considerazioni fatte per la FA 4A. Sono quasi 34.000 gli ettari che incidono sulla priorità 4 – Focus area 4C in termini di superficie liquidata. Va sottolineato che si tratta di una risultato parziale in quanto non tutte le domande della relativa campagna sono state liquidate.

5D) Ridurre le emissioni di gas a effetto serra e di ammoniaca prodotte dall'agricoltura:

Qui il dato tiene conto che ad intervenire sul risultato per le regole comunitarie è la sola misura 10. Il dato percentuale del 59% si spiega col fatto che le superfici degli interventi



associati alla focus area 5D hanno contribuito al raggiungimento dell'obiettivo in maniera analoga a quanto scritto sopra per la misura 10 considerando il fatto che anche in questo caso il dato di superficie si riferisce alle nuove domande relative al periodo di programmazione 2014 - 2020 del nuovo PSR. Va valutato con attenzione l'andamento dell'indicatore durante il periodo di programmazione ed effettuata una valutazione più approfondita nel momento in cui ci sono intere campagne concluse e pagate e il numero di richiedenti per intervento si è assestato.

5E) Promuovere la conservazione e il sequestro del carbonio nel settore agricolo e forestale:

Qui il dato tiene conto che ad intervenire sul risultato per le regole comunitarie è la sola misura 10. Il dato percentuale del 59% si spiega con il fatto che le superfici degli interventi associati alla focus area 5D hanno contribuito al raggiungimento dell'obiettivo in maniera analoga a quanto scritto sopra per la misura 10 considerando il fatto che anche in questo caso il dato di superficie si riferisce alle nuove domande relative al periodo di programmazione 2014 - 2020 del nuovo PSR. Va valutato con attenzione l'andamento dell'indicatore durante il periodo di programmazione ed effettuata una valutazione più approfondita nel momento in cui ci sono intere campagne concluse e pagate e il numero di richiedenti per intervento si è assestato.

Spese impegnate per misura e per aspetto specifico e monitoraggio delle misure transitorie:

Stima di spesa al 31 dicembre 2018:

Pare importante anticipare, visto il ritardo nella fase di liquidazione degli aiuti finora accumulata, quali sono gli obiettivi finanziari di spesa ragionevolmente stimabili per l'anno 2017+2018.

Pur consapevoli di quanto possa valere una stima di spesa fatta per i prossimi 2 anni, può essere utile analizzare la spesa pubblica totale di spesa che potrebbe essere raggiunta a fine 2018, sia per il PSR nel suo complesso, sia per le singole misure.

Ripetendo ancora che una stima resta sempre tale e che le variabili in gioco includono non soltanto la Pubblica Amministrazione provinciale ma anche i singoli beneficiari degli aiuti delle diverse misure e non solo, la stima di spesa al 2018 dovrebbe portare il PSR a circa 183 milioni di € di spesa pubblica liquidata, pari al 50% del totale pubblico previsto nel periodo di programmazione. Restando a disposizione negli anni 2019 - 2023 ulteriori 5 anni per far fronte a tutte le liquidazioni, la stima può essere giudicata in maniera moderatamente positiva. Si tenga conto che per la stima della spesa relativa agli investimenti si è proceduto con una particolare cautela.



Dal confronto con i primi 4 anni del PSR 2007-2013 emerge come la spesa effettivamente rendicontata in passato sia stata pari al 57%. Tenuto conto che le misure a superficie dovrebbero finalmente procedere già quest'anno con l'auspicata cadenza organizzativa ed amministrativa, dovranno essere gli investimenti a svolgere la fondamentale funzione di completamento organico della spesa realizzata, per salvaguardare innanzitutto gli interessi dei beneficiari, e secondariamente per poter garantire il rispetto della regola N+3 ed il raggiungimento delle milestones correlate alla riserva di performance a fine 2018.

Analizzando la stima per singola misura, emerge come per le misure 6, 10 e 13 la spesa dovrebbe essere pienamente in linea con le previsioni. Per quanto riguarda il budget a disposizione in rapporto alla spesa realizzata, si dovrà effettuare un'analisi a fine 2017, disponendo di dati più consistenti e stabilizzati, per valutare un eventuale prosecuzione di tali misure con aiuti di stato e/o fondi top up. Da una recente valutazione, basata anche sulle liquidazioni del 2016, esiste la ragionevole convinzione che la dotazione finanziaria prevista per la misura 10 non sia sufficiente per arrivare a conclusione del 2020. Sarà quasi certamente necessario dotare la misura 10 di fondi top up provinciali per permettere almeno il completamento dei 5 anni di impegno senza dover ridurre l'ammontare dei premi per ettaro.

La misura 11, biologico, con l'attuale dotazione finanziaria non potrà certamente coprire il periodo di programmazione fino al 2020. Già a fine 2018 si dovrebbe raggiungere il 100% della dotazione finanziaria prevista. Per questo motivo sarà necessario dotare la misura 11 di fondi top up in grado di completare il periodo di programmazione fino al 2020. È molto importante onorare gli impegni assunti con gli agricoltori e dare rilevanza a pratiche agronomiche come quelle biologiche che sono strategiche sia dal punto di vista ambientale che dal punto di vista delle prospettive di mercato.

Come già in passato, alcune misure (1, 19) soffriranno di un ritardo nella spesa rispetto alle altre misure. Soprattutto per quanto riguarda LEADER, la stima di spesa è stata fatta in difetto proprio a causa della complessità delle procedure previste: tale complessità procedurale potrebbe generare il rischio di un allontanamento e di una riduzione dell'interesse dei potenziali beneficiari verso la misura 19. Anche in questo ambito, una valutazione dell'andamento delle attività locali delegate potrà essere fatta in sede di Comitato di Sorveglianza 2017, chiedendo un dettaglio delle attività in corso direttamente ai responsabili dei GAL.

1. Per le misure a superficie 10, 11 e 13 entro l'anno 2018 si dovrebbe liquidare il saldo della campagna 2016, anticipo e saldo 2017 e anticipo 2018 pari a circa 76 milioni di €.
2. Per le misure 4.1 e 4.2 si potranno liquidare gli aiuti per le prime domande raccolte, pari a circa 11,4 milioni di €.
3. Per i giovani agricoltori (misura 6.1) si ipotizzano pagamenti per le domande nuove pari a circa 10 milioni di Euro.



4. Per le misure 7 (7.3 e 7.5) si stima di effettuare pagamenti per un importo pari a ca. 5,9 milioni di Euro.
5. Per le misure 8 (8.3, 8.5 e 8.6) dovrebbero iniziare i pagamenti nel corso dell'anno 2017 ed arrivare a fine del 2018 ad un importo di ca. 5,2 milioni di Euro.
6. Per le restanti misure 1, 16, 19 e 20 si stima di arrivare ad una spesa pari a 2 milioni di Euro.
7. Complessivamente, la stima delle liquidazioni per gli anni si assesta intorno a 110 milioni di €. L'avanzamento del PSR a fine del 2018 dovrebbe in tal modo raggiungere una spesa di 183 milioni di €, pari a circa il 50% del totale di programma.

Stato di avanzamento del PSR – risorse impegnate al 31 dicembre 2016:

La Provincia Autonoma di Bolzano ha impegnato nel corso del 2014, ai sensi del Regolamento (UE) n. 1310/2013, risorse pubbliche per l'ammontare descritto nella tabella 4.

Il dettaglio degli impegni finanziari in transizione per misura e per focus area è descritto nella tabella specifica del capitolo 11, parte A a cui si rimanda.

Tale tabella di dettaglio evidenzia oltre agli impegni complessivi, anche le risorse impegnate nel 2014 in transizione ai sensi del Regolamento 1310/2013.

L'attività amministrativa provinciale in ambito PSR 2014-2020 è iniziata solamente a partire dalla seconda metà del 2015. Quindi i dati di avanzamento al 31 dicembre 2016 vanno valutati in rapporto al periodo utile di attività di circa 18 mesi.

L'impegno in termini percentuali viene raggiunto sulla sottomisura 6.1, che ha impegnato di fatto la metà dei fondi messi a disposizione, seguito dalla misura 11, premi per la coltivazione biologica, che arriva al 44%. Da segnalare inoltre che anche per la misura 11 le risorse disponibili saranno insufficienti rispetto al fabbisogno finanziario

Anche per la misura 4 – sottomisure 4.1 e 4.2 sono iniziati gli impegni sulle nuove domande e il tasso delle risorse impegnate si assesta al 30%. Quasi certamente la disponibilità per entrambe le misure verrà impegnata prima della scadenza del 2020 e si dovrà far fronte alle richieste con fondi provinciali (top up oppure aiuti di stato).

I premi a superficie della misura 10 e 13 sono intorno al 30% della disponibilità finanziaria, in linea con i sette anni di campagna da coprire, se includiamo anche il primo anno 2014 pagato in transizione.

Sulla base dei dati disponibili, gli importi di spesa pubblica impegnata, sulla base di decreti provinciali di approvazione di domande di aiuto, ammontano a circa 95,7 milioni di €, pari al 26% circa della spesa pubblica prevista.

Su tutte le misure del PSR, tranne la 16 e la 20 (AT), sono stati impegnati progetti/domande. Per i dettagli della misura 16.1 si rimanda alla pagina specifica, sottolineando però qui che gli impegni saranno possibili immediatamente dopo l'approvazione del manuale delle procedure



OPPAB/AdG e quindi a breve. Le tre domande già pervenute sono infatti state selezionate e manca solo la determinazione della spesa ammissibile.

È utile analizzare brevemente il dettaglio degli impegni per ciascuna sottomisura e focus area, in modo da differenziare l'avanzamento del Programma in funzione dei diversi settori previsti.

Da evidenziare per la sottomisura 4.1 una percentuale di impegno pari al 69% delle risorse disponibili. Ciò significa un rapido esaurimento delle risorse del PSR in termini di progetti approvati. Esistono poi i tempi tecnici per il completamento dei progetti e la loro rendicontazione. Il vero problema per gli investimenti aziendali è la mancanza di adeguate risorse sul PSR: si renderanno necessari aiuti di stato provinciali.

Analoghe considerazioni si possono argomentare anche per la sottomisura 6.1, considerato che già a fine 2016 il tasso di impegno ha raggiunto il 47%.

Gli impegni per la 7.3 sono attualmente sotto-dimensionati: ottenuta l'approvazione di uno specifico aiuto di stato, predisposto il manuale delle procedure, selezionati i progetti, nel giro di qualche mese saranno impegnate praticamente tutte le risorse pubbliche disponibili sul PSR.

Infine, con riferimento alla sottomisura 4.2, va sottolineato come i progetti finora presentati e selezionati prevedano una spesa pubblica che ammonta complessivamente a 18,4 milioni di €: in altre parole, tra breve potremo aggiornare la tabella degli impegni della sottomisura portando il tasso di impegno al 54% della spesa pubblica prevista.

Analisi dell'andamento delle liquidazioni:

Per quanto riguarda la spesa rendicontata trimestralmente alla CE, il dato complessivo è di circa 72,4 milioni di €, pari al 19,7% della spesa pubblica prevista. I pagamenti sono relativi a 5 delle 11 misure del Programma. Per quanto le misure di investimento (non a superficie), ciò si spiega con il fatto che mentre le domande di aiuto sono state approvate oppure sono in corso di approvazione, i lavori/azioni previsti sono in fase di realizzazione e non sono ancora "collaudati" dal punto di vista amministrativo.

Si noti come le misure a superficie abbiano un ruolo essenziale, non solo a livello di programmazione e di importanza politica/amministrativa per l'Amministrazione provinciale, ma anche in termini di sostegno della spesa realizzata. Le criticità che erano state segnalate nel corso del 2016 per quanto riguarda il supporto informatico si sono in gran parte risolte in



maniera positiva e ciò ha portato alla liquidazione del saldo di gran parte delle domande relative alla campagna 2015 delle misure 10, 11 e 13, nonché alla liquidazione dell'anticipo della campagna 2016 della misura 13. Complessivamente, per le misure a superficie, sono stati liquidati circa 63,1 dei 72,4 milioni di €, pari all'87% della spesa finora rendicontata.

La misura dei giovani ha una spesa importante e soprattutto stabile di anno in anno e questo è un altro aspetto positivo che merita di essere sottolineato. Finora la spesa è quantificabile nel 28% circa della spesa pubblica assegnata.

La misura 4 (sottomisure 4.1 e 4.2) ha cominciato a produrre liquidazioni. Rispetto alle somme impegnate, le spese sono ancora parziali e sottodimensionate proprio a causa dei lavori in corso di attuazione che non è stato possibile ancora approvare e rendicontare. Le liquidazioni dovrebbero accelerare nel corso del 2017 e del 2018.

Sulla possibilità concreta di raggiungere la milestone P3 al 31.12.2018 per la 4.2 sono state fatte delle valutazioni direttamente con i beneficiari per capire i tempi di chiusura dei cantieri di lavoro. Sulla base delle informazioni ricevute si dovrebbe superare l'85% della spesa indicata nel PSR quale milestone da raggiungere con aiuti liquidati relativi a stati finali dei lavori. La strada è ancora lunga, ma rispetto alle perplessità espresse informalmente a dicembre 2016, si è maturata la convinzione di poter riuscire nell'obiettivo ambizioso del raggiungimento di questo traguardo.

In virtù del fatto che per le misure a superficie le domande sono contemporaneamente domande di aiuto e di pagamento, le somme impegnate sono assimilabili a quelle liquidate (misure 11 e 13). Ci possono essere delle differenze motivate da riduzioni o sanzioni, o da problemi tecnici-contabili, o da problemi di altra natura che hanno temporaneamente fermato alcuni dei pagamenti trasmessi all'OPPAB. Per la misura 10 una lista di liquidazione approvata a dicembre 2016 verrà liquidata solo in gennaio-febbraio 2017.

Avanzamento del PSR 2014-2020: una valutazione complessiva

L'Autorità di Gestione intende dare in sintesi anche una valutazione complessiva della programmazione finora a maggio 2017.

Complessivamente le misure presenti nel PSR sono state sensibilmente ridotte rispetto alla precedente programmazione. Questo è stato un aspetto critico durante la fase operativa che si è cercato di superare concentrando le nuove misure su meno uffici e riducendo anche le misure stesse. Ad oggi si può ben affermare che la riduzione di misure avrebbe potuto essere ancora rafforzata. La questione sarà certamente oggetto di una attenta valutazione in funzione della nuova programmazione post 2020.



Alcune misure di investimento sono da considerarsi storiche ed ormai consolidate, già a partire dagli anni '70 e dai Regolamenti settoriali in vigore prima del 2000 e di Agenda 2000. Queste misure garantiscono una adeguata velocità di approvazione delle domande e di spesa, sia pure con velocità diverse in funzione delle diverse tipologie progettuali. Per queste misure (sottomisure 4.1, 4.2, 8.6) si pone un problema di adeguatezza della dotazione finanziaria piuttosto che di mancanza di domande e di progetti. Queste rappresentano il cuore del PSR se si parla di misure di investimento.

Si può certamente ripetere le considerazioni anche per la sottomisura 6.1, consolidata e con una spesa certa e annualmente consolidata. Anche l'insediamento dei giovani agricoltori rappresenta una misura cardine del Programma ed anche per questa la dotazione finanziaria non appare sufficiente per coprire il periodo di programmazione fino al 2020.

Per quanto riguarda la misura 7, con tre sottomisure, il sostegno alla banda ultralarga va considerato finora un successo in termini di progetti approvati. I risultati operativi concreti potranno maturare solamente con i tempi a disposizione a partire dalla seconda metà del prossimo anno. Analogamente, anche la sottomisura 7.5 potrà emergere con i primi risultati operativi in termini di spesa a fine 2017, andando a regime nel corso del 2018. Discorso diverso va fatto per la sottomisura 7.6, che con la modifica pro-terremotati viene azzerata. La struttura provinciale competente ha ritenuto di non attivare la sottomisura, i cui fondi sarebbero rimasti di fatto inutilizzati per gli scopi previsti dalla programmazione.

Le misure 1, 16 hanno dotazione finanziaria limitata ma rappresentano comunque settori di qualità e di innovazione. Per esse è inevitabile un rallentamento durante la fase iniziale del PSR. Ciò nonostante, nei prossimi mesi anche queste misure dovranno contribuire in maniera adeguata all'avanzamento della spesa complessiva del Programma.

LEADER è partito entro i termini previsti ma comunque con un ritardo inevitabile, viste le procedure di selezione dei territori e di approvazione dei PSL. Le attività a livello locale sono iniziate e si resta confidenti che i GAL possano nei prossimi mesi operare a pieno regime nella fase di selezione dei progetti e di animazione del territorio. Sarà responsabilità dei soggetti selezionati dai GAL a portare avanti i propri progetti dal punto di vista operativo.

A completamento di questo quadro d'insieme resta da valutare l'andamento delle misure a superficie del PSR (10, 11 e 13). Finora con i fondi del PSR sono state liquidate le campagne 2014 (in transizione) 2015. A novembre 2016 è stato pagato un anticipo della campagna 2016 per la misura 13. In questi giorni di maggio 2017 si sta iniziando a pagare i premi 2016 per ciascuno degli interventi della 10 e del biologico. Si spera in occasione del CDS di fine giugno di poter comunicare l'ammontare dei premi liquidati a quella data. L'adesione degli agricoltori resta come in passato massiccia sia in termini di aziende che di superficie a premio. Il mondo agricolo di montagna non può prescindere da questi premi. Se un problema può essere individuato per queste misure, questo riguarda la disponibilità finanziaria decisamente insufficiente per coprire tutti gli impegni da qui al 2020. Come già accennato in precedenti punti della presente relazione, una delle modifiche che dovranno essere affrontate a partire dal 2018 sarà la dotazione aggiuntiva di risorse top up per le misure 10 e 11, al fine di garantire il proseguimento degli impegni fino al 2020 incluso. Per quanto riguarda la campagna 2017, obiettivo dell'Amministrazione provinciale è la liquidazione di un anticipo a novembre per tutte e tre le misure a superficie.



Complessivamente, sebbene la spesa sia da considerare in maniera soddisfacente, la programmazione 2014-2020 non ha ancora espresso tutte le proprie potenzialità in termini di spesa effettuata. Le attività di definizione delle regole di dettaglio hanno richiesto certamente più tempo del previsto. Si auspica in ogni caso che questo sforzo possa portare frutti nella seconda parte della programmazione. Accanto alle misure a superficie le misure di investimento, soprattutto quelle classiche, dovranno operare un'accelerazione della spesa, così come le misure forestali dovranno procedere anche in termini di liquidazioni. Le misure portanti potranno in questo modo garantire anche le misure più complesse e difficili e LEADER. Si può in ogni modo sottolineare la dedizione e l'impegno dei tecnici operanti sulle diverse misure del PSR, tanto a livello di Autorità di Gestione che di Organismo Pagatore.

Azioni volti all'integrazione di persone provenienti da paesi terzi

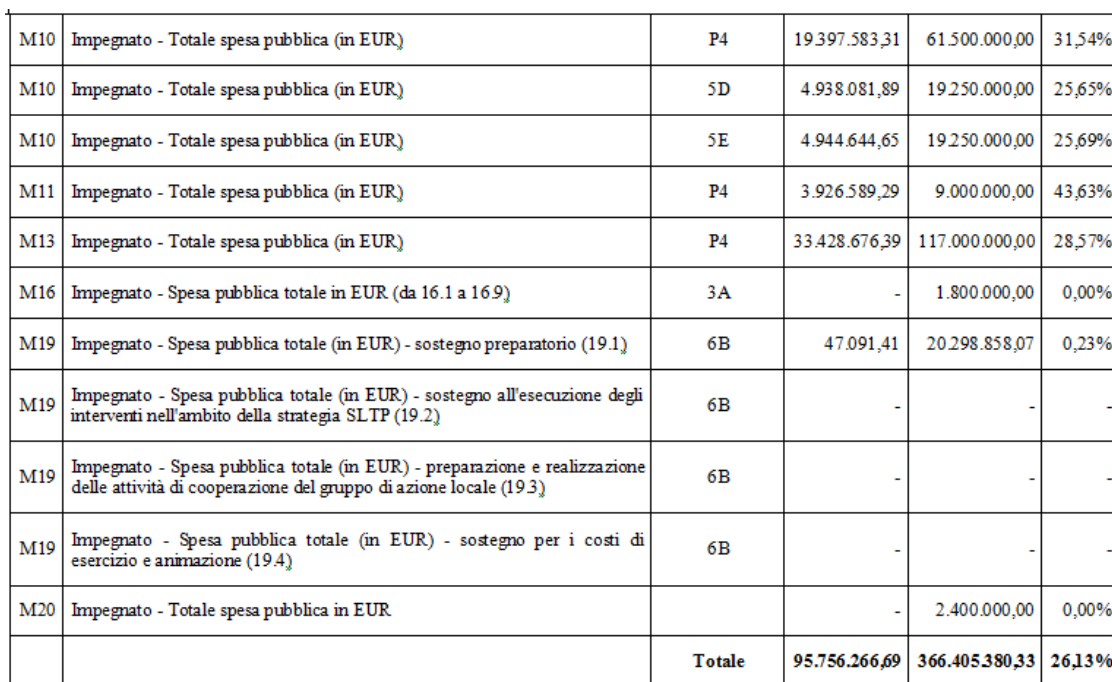
Per quanto riguarda la quantificazione delle tavole degli indicatori si comunica che la tabella C2.4 non può essere compilata in quanto mancano i relativi dati.

Misura	Spesa pubblica prevista	Impegni cumulativi (Spesa pubblica) – 2015+2016	Tasso di impegno del PSR (spesa pubblica 2015+2016 sul previsto)
Misura 01	1.400.000,00	199.854,00	14,28%
Misura 04	48.006.522,26	14.455.785,00	30,11%
Misura 06	25.720.896,00	12.104.000,00	47,06%
Misura 07	18.779.104,00	1.179.500,00	6,28%
Misura 08	22.000.000,00	1.134.460,75	5,16%
Misura 10	100.000.000,00	29.280.309,85	29,28%
Misura 11	9.000.000,00	3.926.589,29	43,63%
Misura 13	117.000.000,00	33.428.676,39	28,57%
Misura 16	1.800.000,00	-	0,00%
Misura 19	20.298.858,07	47.091,41	0,23%
Misura 20	2.400.000,00	-	0,00%
TOTALE COMPLESSIVO	366.405.380,33	95.756.266,69	26,13%

Livello di risorse impegnate a livello di misura

Misura	Nome dell'indicatore di output	Priorità/FA	Impegni €	Spesa pubblica prevista €	% di impegno
M001	Impegno - Spesa pubblica totale in EUR (corsi di formazione, scambi internazionali, dimostrazione) (da 1.1 a 1.3)	2A	55.515,00	1.400.000,00	14,28%
M001	Impegno - Spesa pubblica totale in EUR (corsi di formazione, scambi internazionali, dimostrazione) (da 1.1 a 1.3)	3A	122.133,00		
M001	Impegno - Spesa pubblica totale in EUR (corsi di formazione, scambi internazionali, dimostrazione) (da 1.1 a 1.3)	P4	22.206,00		
M001	Impegno - Spesa pubblica totale in EUR (corsi di formazione, scambi internazionali, dimostrazione) (da 1.1 a 1.3)	5C	-		
M004	Impegno - Totale spesa pubblica in EUR (4.1)	2A	7.257.265,00	10.500.000,00	69,12%
M004	Impegno - Totale spesa pubblica in EUR (4.2)	3A	6.807.520,00	34.006.522,26	20,02%
M004	Impegno - Totale spesa pubblica in EUR (4.4)	P4	391.000,00	3.500.000,00	11,17%
M006	Impegno - Totale spesa pubblica in EUR	2B	12.104.000,00	25.720.896,00	47,06%
M007	Impegno - Totale spesa pubblica (in EUR) (7.5)	6B	179.500,00	3.500.000,00	5,13%
M007	Impegno - Totale spesa pubblica (in EUR) (7.5 banda larga)	6C	1.000.000,00	15.279.104,00	6,54%
M008	Impegno - Spesa pubblica totale (in EUR) (8.1)	2A	-	-	-
M008	Impegno - Spesa pubblica totale (in EUR) (8.1)	P4			
M008	Impegno - Spesa pubblica totale (in EUR) (8.1)	5E			
M008	Impegno - Spesa pubblica totale (in EUR) (8.2)	2A	-	-	-
M008	Impegno - Spesa pubblica totale (in EUR) (8.2)	P4			
M008	Impegno - Spesa pubblica totale (in EUR) (8.2)	5E			
M008	Impegno - Spesa pubblica totale (in EUR) (8.3)	2A	-	-	-
M008	Impegno - Spesa pubblica totale (in EUR) (8.3)	P4 100%	99.500,00	14.500.000,00	0,69%
M008	Impegno - Spesa pubblica totale (in EUR) (8.3)	5E	-	-	-
M008	Impegno - Spesa pubblica totale (in EUR) (8.4)	2A	-	-	-
M008	Impegno - Spesa pubblica totale (in EUR) (8.4)	P4			
M008	Impegno - Spesa pubblica totale (in EUR) (8.4)	5E			
M008	Impegno - Spesa pubblica totale (in EUR) (8.5)	2A	-	-	-
M008	Impegno - Spesa pubblica totale (in EUR) (8.5)	P4 60%	26.190,00	2.100.000,00	1,25%
M008	Impegno - Spesa pubblica totale (in EUR) (8.5)	5E 40%	17.460,00	1.400.000,00	1,25%
M008	Impegno - Spesa pubblica totale (in EUR) (8.6)	2A 100%	991.310,75	4.000.000,00	24,78%
M008	Impegno - Spesa pubblica totale (in EUR) (8.6)	P4	-	-	-
M008	Impegno - Spesa pubblica totale (in EUR) (8.6)	5E	-	-	-

Impegni per sottomisura e FA - parte A



Raggiungimento delle milestones per la performance del 6%

Benché la RAE faccia riferimento allo stato di avanzamento del PSr al 31 dicembre 2016, si ritiene molto importante effettuare una prima valutazione del grado di raggiungimento delle milestones intermedie che vanno rispettate in maniera integrale entro il 31 dicembre 2018.

Benché i dati complessivamente siano già oggi complessivamente soddisfacenti, essendo di fatto già raggiunti gli obiettivi intermedi 2018 per gran parte delle priorità del PSR, è bene sottolineare con la stessa enfasi anche le criticità per le priorità 3 e 6. Ciò in un'ottica volta a individuare e superare i problemi che possono ostacolare questo obiettivo parziale della programmazione.

Per quanto riguarda la priorità 2, il primo target intermedio che è stato quantificato nel raggiungimento del 20,00% della spesa pubblica prevista per il periodo di programmazione 2014-2020 è stato quasi raggiunto con i dati di pagamento aggiornati al 31.12.2016 (19,63%).

27



Considerando che le misure che contribuiscono a questo target potranno operare anche nel corso del 2017 e del 2018, si può affermare che la priorità 2 non avrà grosse difficoltà a raggiungere le milestones stabilite per la fine del 2018.

Priorità 4:

In maniera analoga, considerando la priorità 4, il target è già stato raggiunto in termini di superficie a premio (58,37% rispetto al valore di riferimento del 50,10%).

In termini di spesa (25,64% rispetto al target del 30,00%) con la liquidazione dei premi delle misure 10, 11 e 13 relativi alla campagna 2016 il target dovrebbe essere raggiunto già entro la prima metà del 2017.

Priorità 5:

Anche per la priorità 5, che prevede due indicatori di performance, il target è già stato raggiunto in termini di superficie a premio (58,87% rispetto all'obiettivo del 50,10%).

In termini di spesa pubblica liquidata, con le liquidazioni della misura 10 previste per la campagna 2016, da realizzare in gran parte entro giugno 2017, si dovrebbe aggiungere all'attuale percentuale del 24,29% la differenza necessaria per poter rispettare il target del 30,00%.

Sottolineati quindi gli aspetti positivi, è necessario evidenziare le criticità che sono emerse nel raggiungimento dei target di performance relativi alle restanti priorità 3 e 6.

Priorità 3:

Al 31.12.2016 la spesa per stati finali della sottomisura 4.2, che è possibile considerare come raggiunta e valida per il raggiungimento del target intermedio quantificato nel 20,00% della spesa pubblica prevista per il periodo di programmazione 2014-2020, è pari al 3,99%.

Possono essere individuate alcune cause che stanno rallentando il raggiungimento del target, sulle quali provare ad intervenire:

1. La sottomisura 4.2 è partita operativamente solo nel terzo trimestre del 2015, e cioè successivamente all'approvazione del PSR, alla definizione dei criteri di selezione ed alla presentazione delle prime domande di aiuto. Quindi il dato di spesa al 31.12.2016 risulta basso proprio perché è stato possibile procedere alla liquidazione dello stato finale dell'unico progetto approvato nel corso del 2014.
2. In fase di transizione 2014, per l'ex misura 123 del PSR 2007-2013, è stato deciso di approvare infatti un unico progetto, che come detto è anche l'unico concluso e rendicontato completamente. La scelta operata di non caricare la transizione di progetti, magari più facilmente gestibili come quelli relativi ad investimenti nel settore frutticolo o in quello vitivinicolo, nasce dalla necessità di sostenere con i fondi del



- periodo di programmazione 2014-2020 soprattutto il settore lattiero-caseario. La decisione, pienamente coerente con la SWOT e la strategia del PSR 2014-2020, appare al momento non perfettamente compatibile con le procedure del PSR dal punto di vista amministrativo, sebbene assolutamente coerente e pagante nel medio periodo.
3. I progetti della sottomisura 4.2 sono di norma molto complessi e richiedono un periodo di realizzazione quasi sempre superiore ad un anno solare. Non è possibile accelerare gli investimenti, sen non in minima misura, vista la loro complessità. Questo è un fattore che gioca un ruolo decisivo nella possibilità di rendicontare le spese di stati finali di esecuzione dei lavori al 31.12.2018.
 4. La documentazione di progetto necessaria per ciascun progetto è onerosa, sia per la domanda di aiuto che per la domanda di pagamento. Anche questo aspetto procedurale sta rallentando la rendicontazione dei progetti.
 5. Dal punto di vista delle domande di aiuto già pervenute, selezionate ed approvate, la sottomisura 4.2 procede peraltro in maniera spedita. Circa il 59% della spesa pubblica prevista per l'intero periodo di programmazione è già stata impegnata per progetti selezionati/decretati. Esiste quindi una notevole discrepanza tra i progetti approvati e/o con cantieri aperti ed i progetti con liquidazioni finali.
 6. La questione è già stata presentata in più occasioni ai servizi della CE; per trovare un po' di flessibilità all'interno delle regole attuali è prevista una modifica del PSR, da avviare immediatamente dopo quella per i fondi delle Regioni terremotate, con l'inserimento dell'indicatore "numero di aziende sovvenzionate", attualmente mancante, al fine di permettere di far scendere all'85% il target 2018 da raggiungere in termini finanziari (per la priorità 3 è quello maggiormente a rischio).
 7. Considerata la spesa pubblica complessiva (36.356.522,00 €), l'85% da raggiungere entro il 31.12.2018 è pari a 6.180.608,74 €. Avendo già effettuato una liquidazione finale di 1.000.000,00 €, la spesa pubblica da raggiungere al 31.12.2018 è di 5.180.608,74 €. Ciò corrisponde alla liquidazione finale di 4-5 progetti già in corso di realizzazione per circa 5.500.000,00 - 6.500.000,00 €.
 8. Tecnicamente i cantieri, soprattutto per il settore vitivinicolo e ortofrutticolo, sono in avanzato stadio di completamento. Si ritiene che la maggior parte delle liquidazioni avverrà però solamente nel corso del secondo semestre del 2018.
 9. La sfida del raggiungimento di questo target è importante e richiederà quindi uno sforzo costante da parte di tutte le parti in causa, dalla Pubblica Amministrazione ai beneficiari finali.

Priorità 6:

Al momento, dei tre target previsti solo uno è già stato raggiunto: si fa riferimento al target relativo alla popolazione coperta da GAL.

In termini di numero di domande realizzate, si ritiene possibile il raggiungimento del target (12 domande realizzate) solamente con l'inizio delle liquidazioni anche nell'ambito della sottomisura forestale 7.5. Dalle informazioni ricevute dalla Ripartizione Foreste, il target previsto per la fine del 2018 potrebbe essere raggiunto e superato con il contributo rappresentato dalle liquidazioni relative alle domande di aiuto 2016 e 2017 della sottomisura 7.5.



La maggiore criticità esiste a livello di spesa pubblica: attualmente la spesa è ancora zero, rispetto ad un target 2018 (il 75% del 10% della spesa per stati finali delle sottomisure 7.3, 7.5 e della misura 19) pari a 2.930.847,15 €.

Anche in questo caso, per le sottomisure 7.3 e 7.5 esistono numerose domande di aiuto che sono già state selezionate e/o approvate. Il divario approvazioni / liquidazioni esiste anche per la priorità 6.

In particolare, per la sottomisura 7.3, Banda Ultralarga, dei 15,5 milioni di € circa disponibili per l'intero periodo di programmazione, sono stati selezionati/approvati progetti per una spesa pubblica di circa 14,5 milioni di €.

In gran parte i beneficiari finali stanno procedendo con le gare di appalto dei lavori.

Molto cantieri inizieranno nel corso dell'estate 2017. Avendo selezionato i Comuni montani provinciali maggiormente svantaggiati, anche le condizioni climatiche che si avranno nel corso del 2017 potranno contribuire in maniera fondamentale alla realizzazione dei lavori. Poter prolungare il più possibile i cantieri nel corso dell'autunno 2017, prima che l'inverno nelle zone di montagna impedisca ogni attività cantieristica, potrà rappresentare un fattore decisivo, ma anche del tutto aleatorio e stocastico, per il raggiungimento del target.

I primi tre stati finali per progetti della sottomisura 7.3 potrebbero, con le informazioni ricevute direttamente dai Comuni interessati, essere possibili a partire dalla seconda metà del 2018.

Per i progetti banda larga sarebbe in effetti necessario poter considerare, oltre agli stati finali, anche gli stati di avanzamento dei lavori oppure gli anticipi liquidati qualora i cantieri fossero in corso di realizzazione. Con le regole regolamentari oggi in vigore la sfida del target intermedio della spesa pubblica per la sottomisura 7.3 rappresenta una sfida molto impegnativa, non tanto per il rischio di non realizzare i progetti ma soprattutto per il poco tempo a disposizione che è previsto. La differenza in termini di risorse approvate e quelle liquidate rischia di svilire l'attività dell'AdG, attività che in realtà al contrario di quello che potrebbe apparire in maniera superficiale, soprattutto se correlata con il breve tempo a disposizione finora avuto a partire dalla seconda metà del 2015, deve essere ritenuto positivo.

Per il raggiungimento della spesa necessaria per la performance della priorità 6 (il 75% del 10,00% della spesa pubblica pari a 39.077.962,00 €: 2.930.847,15 €) è assolutamente necessario che vengano iniziate anche le liquidazioni relative alla sottomisura 7.5: si confida che entro il 31.12.2018 possano essere proficuamente portate a compimento almeno le liquidazioni delle domande già approvate nel corso del 2016 e del 2017. In questo modo le possibilità di ottenere anche questo target sono meno remote di quanto ritenuto qualche mese fa.

Da sottolineare infine che la sottomisura 7.6, Monitoraggio Natura 2000, finora non è stata attivata e nemmeno lo sarà in futuro. Una parte delle risorse pro-terremotati proverrà proprio dal budget della 7.6, che sarà quindi azzerata. Questo potrà anche ridurre leggermente, ma non in maniera determinante, la spesa complessiva per la priorità 6 e quindi anche il relativo target in termini di spesa pubblica.



Conclusioni:

In sintesi, con le informazioni sopra riassunte, è possibile affermare come il PSR 2014-2020 della Provincia Autonoma di Bolzano abbia già raggiunto molte delle milestones relative alla performance, ma non tutte. Per le due priorità 3 e 6 esiste il rischio da non sottovalutare di dover trasferire un 6% di quota comunitaria alle altre priorità. Considerazioni più precise potranno essere fatte al termine del 2017, sulla base dei risultati concreti in termini di progetti completati e rendicontati. Sarebbe comunque molto importante che nella valutazione del raggiungimento della performance si tenesse conto dei diversi parametri sopra descritti che, indipendentemente dalla volontà della Pubblica Amministrazione, possono arrecare un rallentamento. Sarebbe auspicabile infine che potesse essere fatta una considerazione in termini di rapporto tra progetti approvati e progetti realizzati, considerando anche le attività svolte dal punto di vista delle domande impegnate.

Descrizione delle attività di valutazione svolte durante l'anno:

Attività di valutazione avviate:

Il 23 marzo 2016 è stata avviata l'attività di valutazione con un primo incontro con il nuovo valutatore. La prima attività da svolgere prevedeva l'elaborazione del disegno di valutazione che è stato presentato al Comitato di Sorveglianza il 10 giugno 2016. Successivamente sono stati presi contatti con i diversi uffici per definire le modalità di collaborazione e di raccolta dei dati necessari all'attività di valutazione del Programma. In particolar modo è stata concordata la modalità di estrazione dei dati legati alle misure a superficie, tenendo conto dell'elevato numero di domande presentate sulle misure 10, 11 e 13. Inoltre è stato fornito un template di questionario da fornire a tutti i beneficiari delle misure ad investimento al fine di rilevare già in fase di raccolta delle domande aiuto le informazioni necessarie per la attività di valutazione.

Al momento non ci sono ancora risultati concreti risultanti dalle attività di valutazione avviate che possono essere riportate.

Descrizione delle attività svolte al fine di assicurare la qualità e l'efficacia dell'implementazione del Programma:

Si propongono al Comitato in questo capitolo considerazioni sulle attività programmate e/o già implementate che sono direttamente correlate alla nuova programmazione 2014-2020:

1. Le attività realizzate e in corso di attuazione finalizzate al miglioramento qualitativo, al miglioramento dell'efficienza e dell'efficacia della Programmazione;
2. Le attività realizzate e in corso di attuazione finalizzate all'implementazione concreta del PSR e delle sue misure.



1.1. Attività realizzate e in corso di attuazione finalizzate al miglioramento qualitativo, al miglioramento dell'efficienza e dell'efficacia della Programmazione:

Già il testo del PSR 2014-2020 contiene un capitolo dedicato alle attività necessarie al miglioramento in generale del livello qualitativo della programmazione, a cui si rimanda:

- Capitolo 5.5, azioni di semplificazione degli aspetti procedurali, azioni di potenziamento della comunicazione nei confronti dei potenziali beneficiari; azioni di formazione per il personale dell'AdG e dell'OP;
- Capitolo 18, Valutazione ex ante della verificabilità, controllabilità e del rischio di errore.

In sintesi, é possibile evidenziare come aspetti e punti di miglioramento della programmazione possano dipendere direttamente dalle modalità con le quali sono state definite le regole per l'adesione alle diverse misure del Programma, dalle modalità organizzative di implementazione delle diverse misure.

Inoltre, si possono evidenziare ulteriori azioni di formazione continua finalizzate al miglioramento del livello professionale e di competenze del personale dedicato alla concreta realizzazione delle misure del PSR.

Infine, azioni di pubblicità e di informazione devono essere svolte anche a favore dei potenziali beneficiari delle misure, soprattutto di quelle a superficie, che poi saranno chiamati a sottoscrivere impegni volontari specifici che dovranno essere mantenuti e rispettati per almeno cinque anni.

1.1.1. Azioni di semplificazione e miglioramento degli aspetti procedurali della programmazione 2014-2020:

- Riduzione del numero totale delle misure del PSR 2014-2020:

La riduzione del numero totale di misure permette di raggiungere meglio i principali obiettivi della programmazione senza disperderli su molte iniziative che si sono dimostrate finanziariamente troppo esigue per poter incidere sulla realtà agricola e forestale provinciale.

- Analisi e riscrittura delle misure del PSR 2014-2020:

Per le singole misure del PSR si è provveduto ad una analisi dei contenuti, non solo per verificarne la necessità e la coerenza con le nuove regole dello Sviluppo Rurale, ma anche per sfrondarle di quelle parti che si sono rivelate ridondanti. Per esempio, per la misura art. 28, “pagamenti agro-climatico-ambientali”, sono stati ridotti gli interventi totali da 7 a 4, concentrando le risorse soprattutto sulle azioni più efficaci e diffuse presso gli agricoltori sul territorio. In altre misure sono state eliminate alcune categorie in cui i tassi di aiuto erano stati suddivisi. Per la misura 31, “indennità a favore delle zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli”, l'algoritmo di calcolo del premio per



ettaro è stato semplificato rispetto a quello attuale, conservando in ogni caso la differenziazione del premio in funzione degli svantaggi naturali (altitudine e pendenza) che ostacolano l'attività di ciascuna azienda agricola provinciale di montagna. Il metodo di calcolo sarà quindi più trasparente sia per l'amministrazione provinciale che per i beneficiari degli aiuti.

- Analisi della controllabilità di condizioni di ammissibilità e di impegni:

Un altro processo di semplificazione che è stato intrapreso a livello di singole misure riguarda l'analisi e la precisazione dei requisiti di ammissibilità dagli impegni che i beneficiari sottoscrivono con le domande. Inoltre, sono stati analizzati gli impegni dal punto di vista della concreta controllabilità cercando di lasciare nel PSR solo impegni facilmente rispettabili e controllabili. In tal senso la collaborazione tra Autorità di Gestione e Organismo Pagatore nella fase di analisi di requisiti ed impegni, è servita soprattutto a questo, oltre che per cercare di ridurre il tasso di errore durante la successiva implementazione delle misure e per l'elaborazione della certificazione prevista dal Regolamento sullo Sviluppo Rurale.

- Finanziamento di un settore con un solo strumento di programmazione:

È stata fatta la scelta di azzerare le risorse aggiuntive provinciali top up per le misure del PSR e pertanto, contrariamente al passato, un settore che preveda un sostegno nell'ambito di una misura del PSR viene sostenuto integralmente ed esclusivamente con il cofinanziamento comunitario. D'altra parte le misure che in quest'ottica non avrebbero avuto una sufficiente dotazione finanziaria nell'ambito del PSR sono state trasferiti su Aiuti di Stato del bilancio provinciale ordinario.

Nei primi anni di attuazione è stato invece rilevato che le risorse messe a disposizione probabilmente non coprono il fabbisogno reale per alcuni interventi della misura 10 e per la sottomisura 4.2. Questo fatto e la decisione di togliere il 3% del budget per le Regioni italiane colpite dal sisma potranno rendere necessaria l'attivazione di un TopUp per le misure in questione.

- Riduzione del numero di unità funzionali dell'Autorità di Gestione responsabili di misura:

Per un'ulteriore, decisa semplificazione dell'implementazione del PSR si è ritenuto necessario ridurre il numero di unità amministrative coinvolte nella gestione delle misure, che saranno quindi meno e concentrate in meno uffici provinciali.

- Maggiore dettaglio nella definizione delle norme della misura 19, LEADER:

Per quanto riguarda la misura LEADER nel PSR sono contenute informazioni e procedure in maniera più precisa e completa al fine di indirizzare nel miglior modo possibile l'attività dei GAL selezionati.

- Maggiori sinergie tra i Fondi ESI:

Per quanto riguarda le sinergie tra i Fondi ESI, anche in questo ambito si è cercato di migliorare e rendere più efficace e tempestiva la collaborazione tra i responsabili



provinciali per i diversi Fondi comunitari affinché i diversi strumenti programmatori potessero avere maggiore efficacia e complementarietà.

- Nuovo sistema geografico:

È stato implementato il passaggio della gestione dei dati relativi alle superfici aziendali dal sistema geografico provinciale ad un sistema informativo che garantisce l'uniformità nella gestione dei dati rispetto al sistema nazionale. Ciò al fine di permettere una semplificazione di tutte le procedure e dei controlli SIGC. Questa novità permetterà di snellire ed accelerare i tempi dei controlli SIGC a tutto vantaggio degli agricoltori.

- Nuovo software di raccolta e gestione delle domande a superficie:

È stato implementato un nuovo sistema informatizzato di raccolta delle domande a superficie del PSR. Ciò è necessario per rendere più semplice e coerente la gestione dei dati delle domande in funzione dei controlli SIGC permettendo di gestire il dato alfanumerico delle domande partendo dal dato GIS delle superfici effettivamente condotte, sempre a vantaggio degli agricoltori che potranno beneficiare di tempi meno lunghi della fase di istruttoria e controllo delle domande.

- Controlli incrociati sui dati già in fase di compilazione:

Già con il PSR 2007-2013 era stato introdotto un sistema di warning in sede di compilazione delle domande a superficie. Non soltanto il sistema informatico di raccolta verificava le interazioni dei dati dichiarati in domanda, ma avvisava il richiedente di eventuali incongruenze e dei possibili casi di non rispetto degli impegni. Gli agricoltori in tal modo venivano portati a conoscenza delle implicazioni di quanto sottoscritto all'atto della presentazione della domanda di aiuto, inducendoli o a rinunciare oppure ad aggiornare la situazione di superfici e bestiame in modo da poter presentare una domanda che supera i controlli di ammissibilità. Tale sistema verrà adottato anche per il PSR 2014-2020. La disponibilità e l'interconnessione dei dati di una serie di banche dati potranno garantire la disponibilità di tutte le informazioni necessarie per la gestione completa delle domande. A vantaggio dei beneficiari va sottolineato come i dati relativi al bestiame allevato e quelli delle superfici da vincolare ad impegno provengono direttamente dalle banche dati ufficiali: in tal modo viene ridotto in maniera sensibile il rischio di dichiarazioni errate da parte degli agricoltori a tutto vantaggio dei beneficiari.

- Nuovo sistema di raccolta e gestione domande di investimento:

L'introduzione a partire dal 2016 di un sistema nuovo di raccolta e gestione delle domande di aiuto/pagamento SIAN per le misure di investimento permetterà di semplificare l'onere amministrativo richiesto e quindi di permettere una selezione rapida dei progetti e liquidazioni più tempestive e veloci a tutto vantaggio dei beneficiari.



1.1.2. Azioni di formazione continua finalizzate al miglioramento del livello professionale e di competenze del personale dedicato alla concreta realizzazione delle misure del PSR:

- Assistenza tecnica:

Rispetto alla programmazione 2007-2013 é stata attivata la misura di assistenza tecnica, per mettere a disposizione le dotazioni di personale, di professionalità e di tecnologia informatica necessarie per accompagnare nel migliore dei modi i diversi soggetti coinvolti nella realizzazione del PSR.

- Servizio legale per l'AdG:

Accanto alla formazione specifica nell'ambito della misura di assistenza tecnica é stato attivato un servizio di consulenza legale in materia di Sviluppo Rurale.

- Corsi di formazione e aggiornamento del personale provinciale:

Accanto alle azioni rivolte ai potenziali beneficiari degli aiuti, sono previsti specifici corsi di formazione specifici per il personale dell'Amministrazione provinciale, con i quali saranno approfondite tematiche legate ai requisiti normativi, alla normativa sugli appalti, aiuti di Stato, criteri di selezione, congruità delle spese ammissibili, metodologie di controllo in loco, ecc. Ciò al fine di potenziare le competenze del personale per gestire in maniera ottimale le risorse del nuovo PSR. Il ciclo di corsi è già iniziato e proseguirà in maniera costante lungo tutto il periodo di programmazione.

- Incontri di coordinamento del personale AdG - OP:

Sono stati attivati incontri di coordinamento tra AdG e OP per lo scambio di informazioni e per la definizione di soluzioni a problemi che eventualmente potrebbero emergere in fase di implementazione del PSR. Ciò al fine sia di avere un migliore livello di informazione tra il personale dell'Autorità di Gestione coinvolta nella realizzazione delle misure, sia di avere una migliore collaborazione con l'Organismo Pagatore per quanto attiene le attività di controllo dei singoli progetti e delle operazioni oggetto di aiuto sul PSR.

1.1.3. Azioni di pubblicità e di informazione svolte anche a favore dei potenziali beneficiari delle misure:

- Brochure divulgativa:

Come per i 2 precedenti PSR 2000-2006 e 2007-2013, è stata realizzata una brochure di sintesi delle misure del PSR, da distribuire in maniera capillare presso gli agricoltori provinciali, al fine di dare massima diffusione alle possibilità offerte dal programma e di informare il più possibile i potenziali beneficiari delle condizioni necessarie per l'adesione e gli impegni da sottoscrivere e rispettare.

- Assistenza e consulenza:



Il servizio di consulenza per le aziende agricole di montagna avrà un ruolo fondamentale di assistenza e consulenza degli agricoltori per quanto riguarda il rispetto dei requisiti normativi ed il rispetto degli impegni previsti dalle misure del PSR, soprattutto per quelle a superficie.

- **Informazione PAN:**

Con riferimento al PAN, personale dedicato é dedicato specificamente ad azioni di formazione e supporto agli agricoltori.

- **Maggiore informazione sul sito dedicato al PSR:**

Il sito Internet dedicato alla programmazione é stato migliorato e viene aggiornato in maniera più frequente, inserendo uno spazio dedicato alle informazioni e novità.

- **Incontri di informazione con i rappresentanti degli agricoltori:**

Regolarmente i rappresentanti degli agricoltori provinciali sono invitati a riunioni di informazione e di coordinamento organizzate specificamente per l'organizzazione delle attività connesse con la raccolta e l'istruttoria delle domande a superficie del PSR.

- **Incontri di informazione con i rappresentanti dei comuni:**

Il 15 febbraio l'ADG ha partecipato ad un giornata informativa per il Comuni del territorio Provinciale in ambito dei programmi comunitari attivati nella Provincia. La sessione formativa si è conclusa con discussioni a gruppi ristretti su tematiche scelte da parte dei singoli comuni.

1.2. Attività realizzate e in corso di attuazione finalizzate all'implementazione concreta del PSR e delle sue misure:

Di seguito si riportano le principali attività che sono state svolte nel corso del 2016 e che sono in corso per la realizzazione concreta del PSR.

1.2.1. Aspetti di carattere generale:

Appare opportuno presentare innanzitutto qualche considerazione di carattere generale sull'implementazione del PSR 2014-2020.

- Con l'inizio del 2016 gran parte delle misure del PSR sono state attivate.
- Le prime domande di investimento sono state raccolte, selezionate ed approvate; le prime liquidazioni sono già avvenute nel corso del 2016 e progressivamente cresceranno nel tempo. Le domande a superficie delle misure 10, 11 e 13 sono state raccolte nel corso degli anni 2015, 2016 e 2017 e quelle del 2015 sono state liquidate a partire da agosto del 2016.



- Il 12 giugno 2016 il comitato di sorveglianza ha si espresso sulla Relazione Annuale di Esecuzione 2015 che è stata accettata dalla Commissione formalmente con nota Ares(2016) 4353088 del 11/08/2016.
- Il membri del comitato si sono espressi sulle modifiche del PSR che sono state adottate dalla Commissione con decisione C(2016) 5254 del 8.08.2016.
- Con delibera n. 957 del 30 agosto 2016 le modifiche al PSR 14-20 sono state approvate dalla Giunta Provinciale (pubblicazione sul Bollettino Ufficiale n. 36/I-II del 06/09/2016)
- Al CDS di giugno venivano inoltre presentate delle modifiche alle procedure e ai criteri di selezione per alcune misure.
- Dalla seconda metà del 2015 le attività propedeutiche all'avvio delle misure ed alla raccolta delle domande di aiuto sono state intense ed hanno portato ai numeri di domande raccolte e selezionate come descritto al capitolo 1.
- I PSL presentati e valutati dalla Commissione interna di valutazione sono stati approvati dalla G. P. con n. 894 e 895 il 9 agosto 2016 e con n. 977 il 6 settembre 2016.

Considerata la scelta provinciale di ridurre il numero delle misure, cancellando parecchie piccole misure del PSR 2007-2013, di fatto riducendo così la fase di transizione dal vecchio al nuovo Programma, la fase iniziale della programmazione 2014-2020 é decisamente più ostico che in passato dal punto di vista finanziario. Le risorse finanziarie sono state dedicate a misure riviste ed attualizzate, in grado di offrire migliori risultati in termini di obiettivi. Questo ritardo nell'inizio delle spese pubbliche è il prezzo da pagare per un incremento del livello qualitativo della programmazione.

Va sottolineata che già emerge con chiarezza che la nuova programmazione sarà caratterizzata da complessità, da difficoltà e sarà veramente intricata. Sarà storicamente il Programma di Sviluppo Rurale che richiederà i maggiori sforzi amministrativi e per il quale si dovranno trovare soluzioni condivise in grado di apportare una semplificazione delle procedure garantendo nel contempo il rispetto assoluto delle regole comunitarie.

1.2.2. Aspetti di carattere specifico e puntuale:

1. Modifiche al testo del PSR nel corso del 2015:

A luglio 2016 la Provincia Autonoma di Bolzano ha trasmetto ufficialmente alla Commissione Europea modifiche al testo del PSR.

La Commissione Europea ha approvato le modifiche al PSR presentate dalla Provincia Autonoma di Bolzano con Decisione di esecuzione C(2016) 5254 del 8.8.2016.

La Giunta Provinciale ha approvato le modifiche al PSR con Deliberazione dell'30 agosto 2016, n. 957e la Deliberazione è stata pubblicata nel Bollettino Ufficiale n. 36/I-II del 06/09/2016.

2. Riunioni del Comitato di Sorveglianza:



Il 12 giugno 2016 si è tenuta a Bolzano la riunione annuale del Comitato di Sorveglianza. Durante la riunione è stata approvata la RAE 2015, le modifiche al testo del PSR e le modifiche ai criteri di selezione e le procedure di selezione delle misure del PSR.

3. Modulistica (domande di aiuto) e manuali delle procedure (domande di aiuto):

Con la determinazione dei criteri di selezione per tutte le domande di investimento è iniziato l'iter di definizione dei manuali delle procedure in collaborazione con OPPAB per le domande di aiuto. Tale attività si è conclusa per le sottomisure 4.1, 4.2, 6.1, 7.3, misura 8 (esclusi i lavori in regia), 16.1, 19.1, 19.4 e 20.

In tal modo sono stati predisposti i formulari delle domande di aiuto delle misure 1, lavori in regia di cui alle misure 4.4, 7.5, 8.3, 8.5, 8.6 - e misura 19.2. Per le medesime misure sono in fase di valutazione da parte di OPPAB i manuali delle domande di aiuto.

Per le misure 7.6 e 19.3 non sono ancora stati predisposti né i formulari e nemmeno i manuali delle procedure delle domande di aiuto.

4. Costituzione commissioni di selezione:

Adottando le procedure di selezione approvate dall'ADG sulla base del parere del CDS del 18 settembre 2015, sono state costituite le diverse commissioni di selezione delle domande di aiuto per le misure 1 parte agricola, 4.1, 4.2, 4.4, 6.1, 7.3, 8.3, 8.5, 8.6, 16.1, 19.1, 19.3.

5. Commissione riesame

Con delibera n. 507 del 10 maggio 2016 la Giunta Provinciale ha istituito la commissione di riesame per l'esame dei reclami nell'ambito dell'attuazione del Programma di Sviluppo rurale 2014-2020.

6. Apertura raccolta domande:

Nel corso del 2015, a partire da luglio, sono state attivate le procedure di raccolta delle domande di aiuto per le misure 4.1, 4.2, 6.1 e 19.1.

Nel corso dei primi mesi del 2016 è stata aperta la raccolta delle domande di aiuto anche per le misure 1, 4.4, 7.3, 8.3, 8.5, 8.6, 16.1, 19.1 e 19.4.

7. Bando territori LEADER

Dopo valutazione delle candidature pervenute, con Delibera n.1075 del 15/09/2015 la Giunta provinciale ha approvato i territori Leader nell'ambito del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Provincia autonoma di Bolzano. I 6 territori selezionati sono i seguenti:



1. Val Venosta “Vinschgau”;
2. Valle Isarco “Eisacktaler Dolomiten”;
3. Alta Valle Isarco “Wipptal 2020”;
4. Salto Sciliar, Valle Isarco, Burgraviato “Sarntaler Alpen”;
5. Burgraviato, Oltradige-Bassa Atesina “Südtiroler Grenzland”;
6. Val Pusteria “Pustertal”.

8. Bando PSL LEADER:

Successivamente alla selezione dei territori LEADER, è stata pubblicata una seconda manifestazione di interesse per la presentazione dei PSL per ciascuna zona. La pubblicazione è del 05/10/2015.

Entro il 15.01.2016 sono pervenuti 6 PSL che sono in corso di approvazione. L’approvazione è prevista per metà/fine maggio 2016. La somma da assegnare ai diversi territori e PSL ammonta complessivamente a 20,298 milioni di €. I PSL presentati e valutati dalla Commissione interna di valutazione sono stati approvati dalla G. P. con le delibere n. 894 e 895 il 9 agosto 2016 e con la delibera n. 977 il 6 settembre 2016.

11. Direttive applicazione misure a superficie:

In data 29 novembre 2016 sono state approvate con Delibera della Giunta Provinciale n.1329 le Direttive di applicazione relative alle Misure n. 10, n. 11 e n. 13 del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020.

Misure adottate per dare adeguata pubblicità al programma (articolo 13 del regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione)

Misure adottate per dare adeguata pubblicità al programma:

Misure di informazione adottate:

Per garantire che i potenziali beneficiari e tutti gli interessati possano venire a conoscenza delle possibilità di finanziamento contenute nel Programma permettendo così la piena trasparenza degli interventi finanziati con il PSR sono state adottate nel 2016 le seguenti misure:

1. **Una brochure contenente una sintesi delle direttive e delle modalità di accesso alle misure del PSR è stata pubblicata dalla Provincia Autonoma di Bolzano dopo l’approvazione comunitaria e provinciale:**

Tale brochure verrà capillarmente distribuita presso tutti i potenziali beneficiari finali e sarà resa disponibile anche sul sito Internet provinciale. In queste pagine si possono trovare tutti i documenti e le informazioni necessarie ai potenziali beneficiari delle misure, i quali possono trovarvi anche la modulistica da compilare per le proprie



domande. Il sito è utile anche alle Amministrazioni coinvolte nell'accompagnamento del PSR ed alle Istituzioni chiamate a studi sul tema dello Sviluppo Rurale.; i suoi contenuti sono stati integrati e ampliati in maniera progressiva man mano che la documentazione di misura e le attività hanno trovato una concreta attuazione. In tal modo si punta ad aumentare la conoscenza delle possibilità offerte dal PSR, ma anche la consapevolezza e la responsabilità degli agricoltori che vorranno aderire agli impegni volontari delle misure a superficie del PSR 2014-2020. La brochure è disponibile anche a questo indirizzo Internet: <http://www.provincia.bz.it/agricoltura/default.asp>.

2. Fondamentale per fornire adeguata pubblicità al Programma è il sito Internet della Provincia Autonoma di Bolzano dedicato al PSR. L'indirizzo è il seguente: <http://www.provincia.bz.it/agricoltura/sviluppo-rurale/2432.asp> . Sul sito viene pubblicato:

- il testo del PSR è stato immediatamente ed integralmente pubblicato per tutta la durata del periodo di programmazione sul sito Internet della Provincia Autonoma di Bolzano
- il testo della delibera di approvazione provinciale del PSR verrà pubblicato ufficialmente sul Bollettino ufficiale della Regione Trentino - Alto Adige;
- ogni modifica apportata al testo del PSR verrà adeguatamente pubblicizzata e pubblicata sul medesimo sito Internet provinciale;

3. **Misure e tempistica adottate per dare adeguata pubblicità alla programmazione dei bandi con relativi importi finanziari indicativi per bando:**

Durante il mese di aprile 2016 è stato pubblicato sul sito provinciale (http://www.provincia.bz.it/agricoltura/download/tabella_bandi_attivati_2015-2016_2.pdf) una tabella che descrive il quadro generale riassuntivo dei bandi attualmente aperti. Tale tabella sarà aggiornata trimestralmente sulla base dell'andamento dei bandi attivati per le diverse misure del PSR.

4. **Articoli dedicati nella stampa professionale del settore agricolo**

In stretta collaborazione con l'Unione degli Agricoltori e Coltivatori Diretti Sudtirolesi (SBB) è stato dato ampio risalto annualmente all'apertura e alle modalità di attuazione della campagna annuale di raccolta delle domande di adesione alle misure agroambientali; Sul bisettimanale "Südtiroler Landwirt" sono stati pubblicati articoli inerenti temi del PSR p.e. in relazione alle misure a superficie per quanto riguarda le modalità di aggiornamento dei fascicoli aziendali di adesione alle misure a superficie del PSR.

5. **Articoli dedicati nella stampa comune**



Sui quotidiani locali in lingua italiana e tedesca, verranno pubblicate per gli agricoltori interessati le informazioni necessarie allo svolgimento della campagna annuale agroambientale e aggiornamenti sui bandi aperti per le altre misure del PSR

6. Testi divulgativi

In tema di misure agroambientali e per l'indennità compensativa verranno preparati testi divulgativi

ed informativi che sono stati trasmessi nel corso di trasmissioni radiofoniche tematiche dedicate agli agricoltori come per esempio un foglio riassuntivo per quanto riguarda il premio integrativo per la rinuncia di insilati elaborato al servizio di consulenza per l'agricoltura di montagna "BRING".

7. Pubblicazione dell'elenco dei beneficiari

Vengono pubblicati ogni sei mesi sul sito Internet della Provincia Autonoma di Bolzano gli elenchi dei beneficiari sovvenzionati attraverso il PSR.

8. Approccio Leader

Riguardo allo sviluppo locale di tipo partecipativo (LEADER) la Provincia autonoma di Bolzano ha pubblicato nel proprio sito Web i testi dei Piani di Sviluppo Locale ed i link agli specifici siti Internet dei Gruppi d'Azione Locale;

9. Azioni informative per i beneficiari nei territori Leader

In base all'avanzamento della selezione dei territori Leader e all'approvazione dei relativi Piani di Sviluppo locale sono stati pubblicati gli esiti delle riunioni con il partenariato, richieste di manifestazione d'interesse verso i potenziali beneficiari e rapporti sull'andamento dei primi bandi Leader aperti nelle varie zone Leader della Provincia di Bolzano.

Da parte dei responsabili dell'attuazione delle strategie Leader sono state invece attuate le seguenti misure di informazione:

- Vari incontri e riunioni aperte al pubblico per informare sulle potenzialità del PSL 2014-2020
- Realizzazione di un depliant informativo distribuito tramite le Comunità Comprensoriali e i Comuni coinvolti nel Piano;
- Lavori per la preparazione dei bandi/progetti:



- Preparazione bandi delle singole sottomisure in collaborazione con gli altri GAL dell'Alto Adige
- Organizzazione e partecipazione a diverse riunioni dei gruppi di lavoro tematici
- Attività di rete
- Partecipazione all'incontro dei GAL dell'arco alpino con la Rete Rurale nazionale
- Partecipazione alla conferenza LEADER realizzata dalla rete dei GAL in Austria
- Numerosi incontri con interessati al programma leader per dare informazione.
- Come previsto dal PSL preparazione per la presa in carica del management anche per il programma Interreg CLLD.

10. Incontro di informazione con i rappresentanti dei comuni

L'ADG ha partecipato ad una giornata informativa per i Comuni del territorio Provinciale in ambito dei programmi comunitari dei fondi FESR, FSE e FEASR attivati nella Provincia. La sessione formativa si è conclusa con discussioni a gruppi ristretti su tematiche scelte da parte dei singoli comuni.

11. Utilizzo dell'assistenza tecnica (misura 20)

Durante i primi mesi del 2016 sono stati chiariti i presupposti per l'utilizzo delle risorse dell'assistenza tecnica, ipotizzando di attivare tali risorse finanziarie nel corso del 2016.

Tramite le risorse dell'assistenza tecnica è stata fatta la domanda di aiuto per il finanziamento della stampa della brochure riepilogativa delle misure del PSR.

12. Cartelloni

Nei cantieri aperti relativi alle misure d'investimento del PSR viene posto un cartello con l'indicazione del cofinanziamento della Unione Europea. A conclusione dei lavori e rendicontazione delle spese viene appeso un cartello informativo con le dimensioni previste dal regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione.